

Interessi e Cronache del Friuli

Quanto costa la manutenzione delle strade comunali

La deliberazione d'urgenza della deputazione Provinciale nei riguardi delle strade comunali è del seguente tenore:

Delibera: 1. di assumere anche per il 1922 il servizio della manutenzione ordinaria delle strade comunali della Provincia escluse le traverse interne ed i tronchi di carattere edilizio nei Capoluoghi, e ciò verso pagamento da parte dello Stato in rate bimestrali anticipate della somma di L. 7.200.000;

2. di approvare il preventivo di spesa predisposto dall'Ufficio Tecnico Prov. ammontante appunto a L. 7.200 e il relativo ordinamento del servizio;

3. di far luogo al rimborso ai Comuni delle spese incontrate per salari agli stradini comunali relativamente ai mesi di Gennaio e Febbraio, e ciò appena lo Stato avrà fatto luogo al pagamento della quota riferentesi al 1° bimestre ormai scaduto.

Le norme per l'esercizio del frigorifero

Dallo Statuto per l'esercizio del frigorifero proposto alla approvazione del Consiglio Prov. stralciamo:

E' costituito in Udine dalla Provincia dal Comune di Udine un Consorzio volontario di consumo per provvedere all'acquisto, sia all'interno che all'estero, alla produzione ed alla distribuzione di merci di largo consumo.

Il Consorzio potrà esercitare un frigorifero nello stabile costruito dal Consorzio Granario di Udine, secondo gli ultimi portati dall'industria e ciò anche con lo scopo di acquistare merci di generale consumo nella stagione in cui si trovano a basso prezzo, per conservarle e venderle quando i prezzi fossero più alti, nell'interesse di tutta la Provincia, di fabbricare ghiaccio e rivenderlo a prezzi convenienti, di fittare celle per gli stessi fini, ecc.

Il Consorzio nell'esplicazione della sua attività dovrà fare condizioni speciali di favore ai Comuni ed alle Cooperative di Consumo della Provincia e loro Federazioni.

L'Ente potrà anche affittare l'esercizio del frigorifero.

L'Ente ha la durata di un trentennio e potrà essere prorogata con deliberazione dei 2 fondatori.

Il capitale di fondazione è di lire ottocentomila conferito in parti uguali dalla Provincia e dal Comune di Udine.

La rappresentanza dell'Ente è affidata ad un Consiglio di Amministrazione composto di sei membri, da nominarsi tre dalla Deputazione provinciale e tre dalla Giunta Municipale di Udine.

Gli utili netti risultanti dal bilancio verranno, nei primi cinque anni, destinati ad ammortamento straordinario dell'impianto oltre gli ammortamenti d'uso; in seguito, dopo detratti gli ammortamenti d'uso, un quarto degli utili passerà a riserva e i tre quarti verranno divisi fra la Provincia ed il Comune di Udine a difetto dell'onere che sono andati ad assumersi con l'istituzione dell'Ente.

Nel caso di perdita di un terzo del capitale, i Consigli Comunale e Provinciale di Udine possono deliberare lo scioglimento dell'Ente, determinando le modalità della liquidazione e nominando liquidatori.

Le attività risultanti dalla liquidazione saranno ripartite in parti uguali fra la Provincia ed il Comune di Udine.

Fissazione dei termini per l'esercizio della caccia durante l'anno venatorio 1922-23

Ecco l'ordine del giorno relativo proposto dalla Deputazione al Consiglio; il Consiglio provinciale di Udine delibera che per l'anno venatorio 1922-23 l'esercizio della caccia e dell'uccellazione venga regolato come in appresso:

Caccia col fucile: E' permessa dal 20 agosto al 31 dicembre 1922 con le seguenti eccezioni:

1. La caccia agli uccelli acquatici e palustri è permessa oltre che dal 20 agosto al 31 dicembre 1922, anche dal 1° gennaio al 15 aprile 1923, però, in questo periodo, limitatamente alle zone palustri ed ai laghi indicati nella tabella annessa A.

2. La caccia col fucile è permessa solo dal 15 ottobre al 31 dicembre 1922;

3. La caccia all'urogallo, gallo di montagna, coturnice e francolino è permessa dal 20 agosto al 30 novembre 1922;

4. La caccia al camoscio è permessa dal 20 agosto al 31 ottobre 1922;

Uccellazione colle panie: E' permessa dal 20 agosto al 30 novembre 1922;

Uccellazione coi laconi: E' permessa dal 1° settembre al 30 novembre 1922;

Uccellazione con reti: E' permessa dal 15 settembre al 30 novembre 1922;

PRESCRIZIONI GENERALI

Sono proibiti:

1. L'esercizio della caccia ai quadrupedi nelle zone di pianura coi segugi, velturi ed altri cani da corsa (mediante fucile o senza) nei mesi di agosto, settembre e ottobre;

2. L'esercizio della caccia in rastrello in numero maggiore di quattro persone, anche se munite di semplice bastone, nonché l'esercizio della caccia in aspetto coi battitori nei campi di granturco;

3. L'asporto e la manomissione o vendita di nidi o covate;

4. L'importare, l'esportare, il detenere o commerciare selvaggina per la quale in Provincia vige il divieto di caccia ed uccellazione, qualunque ne sia la provenienza ed il modo di somministrarla, con una tolleranza di cinque giorni dal giorno di chiusura della caccia ed uccellazione;

5. Il tiro a volo a quei selvatici per quali in Provincia vi sia il divieto di caccia, eccezione fatta per il tiro al piccione;

6. L'uso dei richiami accitati ed altri mezzi crudeli di richiamo;

7. L'uso dei laconi senza terra, delle trappole, gabbie, archetti e della rete denominata diluvio;

8. L'esercizio della caccia e dell'uccellazione con qualsiasi mezzo quando il suolo sia coperto di neve;

9. L'esercizio della caccia e dell'uccellazione notturna ossia da un'ora dopo il tramonto ad un'ora prima del levar del sole;

10. L'esercizio della caccia al capriolo, ai colombi viaggiatori e l'esercizio della caccia ed uccellazione con qualsiasi mezzo alle rondini, rondoni e balistrucchi.

Zone paludose e laghi della Provincia in cui resta permessa la caccia agli uccelli palustri ed acquatici dal 1° gennaio al 15 aprile 1923:

1. Zona a sud della strada provinciale Casale, Pordenone, Casarsa, Ponte Tagliamento.

2. Zona a sud della strada cosiddetta Alta dal ponte Tagliamento, Codroipo, Palmanova, fino al confine di Visco.

3. Zona compresa tra la strada ponte Braulins, Artegna (a nord-ovest), corso del fiume Ledra (a sud-est e sud) ed il corso del Tagliamento (ad ovest).

4. Zona dei laghi di S. Daniele e Cavazzo colle paludi di Avansini fino al Tagliamento.

5. Zona limitata dalle strade S. Daniele, S. Tomaso, Maiano, Fornasatta (sud di Buia) Colloredo di Montalbano, Lauzzana, Fagagna, S. Daniele.

6. Paludi limitate dalle strade Sequals, Lestans, Travasio, Toppo, Selimbergo, Sequals.

MOGGIO

Riceviamo:

Egregio Signor Augusto Sarti,

Alieno da polemiche sui giornali, appaio perché ci tengo a non essere in contrasto coll'abito che rivesto, alito, che com'ella ben dice, è simbolo di pace e d'amore, non posso legittimamente col silenzio una grave allusione alla mia opera in seno al Comitato per monumenti ai Caduti contenuta nella sua LETTERA NOBILE pubblicata nel N. 99 del «Giornale di Udine».

Non è vero signor Sarti che io abbia tentato di turbare l'ARMONIA UNIONE intorno al monumento ai Caduti col pretesto di una casa di ricovero. Ho sempre caldeggiato questa come la forma più umanitaria e quindi più cristiana di commemorare i nostri gloriosi caduti, né mai ho celato questo mio modo di vedere. L'egregio avv. Nais Le potrà attestare che un anno addietro, quando Egli sosteneva la convenienza di ricordare i nostri morti eroici coll'erezione di una casa di ricovero ad essi dedicata, io Gli espressi il mio compiacimento per la felice idea e gli promisi il mio appoggio incondizionato. Respinso pertanto sdegnosamente l'insinuazione che io abbia caldeggiato la casa di ricovero tanto per aver un pretesto per sabotare il monumento ai caduti. Ella lo sa benissimo che sull'idea d'un monumento degno dei nostri morti non esistono dissensi. Il dissenso invece esiste circa la località e la proposta della casa di ricovero, da un anno sepolta, non si sa come è ritornata a galla in corso di discussione, la quale oltretutto per la sua bontà intrinseca fu da me sostenuta anche perché avrebbe conciliata due correnti opposte, il che sarebbe rientrato in quel programma di pace e d'amore che io non posso accontentarmi di simboleggiare nell'abito, ma che intendo perseguire in tutte le forme della mia attività di sacerdote e di cittadino.

Con osservanza.

Moggio Udinese 27 aprile 1922.

Cav. Mons. Pacifico Belfio

SULLA VIA DI MONTICELLO fu trovato cadavere in putrefazione un tale il quale mancava da casa già da otto giorni. Non si sa se si tratta di delitto o di disgrazia.

FESTA DELLE CAMPANE. — Finalmente dopo tre mesi dacché erano state benedette, le nostre nove campa-

ne salirono le loro torri nel giorno di S. Marco, in mezzo al tripudio ed all'esultanza della popolazione. Quantunque il tempo perdurasse insistentemente piovvigginoso, tuttavia s'ebbe un concorso assai numeroso, sia alla processione della mattina, sia alla Messa solenne nella vasta Chiesa di Moggio Basso.

Alla Messa presenziarono le autorità cittadine ed ebbe luogo un discorso di circostanza, nel quale si parlò del duplice significato della festa, religioso e civile, ricordandoci queste campane oltre l'uso sacro a cui sono destinate, anche l'origine patriottica che hanno avuta, cioè la vittoria dell'esercito italiano. A sera nel teatrino S. Carlo il nostro illustrissimo signor Commissario cav. Enrico Pescina dinanzi ad affollato pubblico tenne una ascoltissima e graditissima conferenza, in cui rievocò le ore amare dell'invasione, i momenti di strazio quando furono rapinati i sacri bronzi ed il valore del nostro esercito.

Quindi si ripeté, per non essere quindi in tempo a perfezionare un'altra, la commedia «Il Ficcianoso» e dopo si assistette ai fuochi d'artificio. La giornata lasciò in tutti la più profonda impressione.

CORDOVADO

IL MERCATO BOVINO RIATTIVATO. — E' stato riattivato il mercato bovino a Cordovado che si terrà ogni secondo lunedì del mese. Lunedì 8 maggio avrà luogo la seconda fiera con premi.

Ricordiamo che a Cordovado vi è stazione ferroviaria con scalo merci.

PALMANOVA

TEATRO SOCIALE G. M. — Viene annunciata per domenica 30 corrente la proiezione della grandiosa film storico-artistica «Salome» tratta dal poema biblico, e felicemente interpretata da Theda Bara.

Dalle ore 20.30 in poi le proiezioni saranno accompagnate da una distinta orchestra.

Indotte l'impresa preannuncia, per il venturo mese, una serie eccezionale di spettacoli, con film modernissime e di grande attualità.

ARTEGNA

INIQUITA' BUROCRATICHE MILITARI. — Quello che sta succedendo da qualche tempo nel nostro Friuli nel digiardo di militari accusati di diserzione durante l'invasione costituisce una vera indegnità. Ecco come un caso tipico che fa gridare vendetta contro l'idiotia burocratica.

Un'ottimo giovane di qui che all'inizio della guerra lasciò l'America ove faceva ottimi guadagni e venne a servire con entusiasmo la nostra Patria un mese fa (e notate che era congedato dal 1919) fu condotto a Venezia alle carceri con l'accusa di diserzione.

Dopo cinque anni la burocrazia militare si sveglia trova nei suoi scartafacci un atto d'accusa ed arresta un pacifico lavoratore della terra, ripetutamente ferito, decorato al valore, promosso per merito di guerra, ed ora chiuso in un carcere mentre i ladri, gli sfruttatori del sangue trincerista, il pesccecanni più lurido e volgare gira con brillanti automobili salvate dal fante. E' una vera indegnità. E noi protestiamo non solo perché così si rovinano le famiglie, si eccitano gli animi, ma perché si demoralizzano i veri artefici della vittoria, i quali spesso prima di essere giustamente fatti languire dieci o più mesi in tetre prigioni.

E protestiamo ancora perché è sopra tutto contro i fanti di questa nostra terra friulana che inviperisce la giustizia militare la quale d'altronde non si è mai impressionata di ricercare quelle centinaia di meridionali che fecero la guerra nascosti sui propri monti. E per ogni punto e virgola.

OFFERTE PER LO ASILO.

In morte del Cav. Antonio Furchir alla locale Direzione dell'Asilo pervennero le seguenti offerte: Famiglia Furchir L. 200 — Famiglia Durisotto-Comoretto 50 — Adotti Giovanni 5. La Direzione dell'Asilo sentitamente ringrazia gli oblati augurandosi che nelle tristi e liete evenienze tutti abbiano ad imitarli.

I NOSTRI EMIGRANTI. — Anche da questo centro come da tutti i paesi limitrofi la gran massa degli operai è ormai emigrata. Chi come noi ha assistito i lavoratori ed ha cercato con ogni mezzo di ridurre meno triste la peregrinazione e la durezza del viaggio non può non far a meno di protestare contro le superflue autorità che tanto poco sanno dimostrarsi nell'assistere gli emigranti.

Mirabile il lavoratore friulano che affronta pericoli e delusioni per cercare il mezzo di sussistenza non a traverso la carità ma in quel lavoro che non può avere in patria. Ai nostri operai noi formuliamo i migliori auguri di fortuna e di lavoro.

IL MAL TEMPO.

Giove Pluvio sembra voglia vendicarsi contro di noi che pure con tanta insistenza lo invo-

cammo nell'estate scorsa. Causa la continua pioggia si debbono ritardare le semine. Il maggio è già prossimo e le nostre montagne si coprono ancora di neve.

AVIANO

FURTO DI UN CAVALLO. — L'altro ieri al sig. Marcello Zavagno, che abita nella località detta Roiata di S. Quirino si presentò un tizio da Roveredo in Piano e gli chiese a prestito per poche ore il cavallo ed il calesse.

Fino oggi non si è fatto vivo per restituire il quadrupede e lo Zavagno dovette, suo malgrado, denunciare il furto.....

PORDENONE

L'Unione del Lavoro per il 1.º maggio ha diramato il seguente manifesto: «Lavoratori! Viva il 1.º Maggio!

Questa data è ormai cara al cuore del popolo lavoratore come quella che rivendica la sanità e la nobiltà del lavoro. E' festa di ricordi e di speranze! Bianchi lavoratori!

Il vostro programma voi lo conoscete: è basato sui principi di giustizia, che trovano corrispondenza solo nel cristianesimo al quale uniformiamo la nostra attività economico-sociale. Avanti! Il progresso è luce, è benessere, è ideale, è realtà! Invano i nemici dell'organizzazione tentano attraverso nuove forme ricondurvi al passato.

Lavoratori bianchi! Siate valorosi e fidati soldati, come lo foste in difesa del dolente Friuli. Potente, da questa terra di sacrifici, si elevi la vostra voce riaffermante la volontà ferrea di trovare nel lavoro benessere morale ed economico.

L'Unione del Lavoro di Pordenone»

TRICESIMO

ASSEMBLEA DELLA SEZIONE DEL P. P. I. — 29 Ieri sera, nella sala dell'Asilo Infantile, gentilmente concessa si riunì numerosa la Sezione del P. P. I.

Aprì la seduta il segretario Politico M. Luigi Garzoni colla lettura del verbale della seduta precedente del 9 scorso, verbale che venne approvato all'unanimità.

Pregò quindi il Presidente sig. Mario Boschetti di riferire circa il Congresso Provinciale, al quale esso intervenne quale delegato a rappresentare la Sezione.

Il sig. Boschetti spiegò lo svolgimento che si concluse con una riuscita di deliberati e con unicità di tendenza. Disse circa l'opera dimostrata dal Comitato Provinciale cessato e circa quella da dimostrare in seguito.

Incoraggiò ad avere fede nel Partito ed a rimanervi disciplinati.

Si passò quindi a discutere circa il desideratissimo riatto del nostro Cimitero del quale già in precedenti sedute si ebbe occasione di parlare.

La Sezione, ecc.

prese atto dell'assicurazione data dal Sindaco di aver affidato a un tecnico il progetto di sistemazione del Cimitero;

prega l'amministrazione Com. di impegnarsi a sistemare decorosamente il sacro luogo in modo che per il venturo novembre sia possibile onorare degnamente i poveri morti.

Il Segr. Politico pregò il sig. Sindaco di esporre le sue intenzioni nei riguardi della costruenda nuova strada a sud di Tricesimo.

Il sig. Bertossio, anzitutto lesse l'articolo del contratto esistente per la società Elettrica Friulana ed il Comune di Tricesimo, col quale articolo questa si obbligò di concedere il passaggio al tram in strada di sua proprietà non solo, ma di sospendere anche la marcia di cortei, carri o altri veicoli durante il transito del tram lungo l'abitato.

Poi affermò che, ad ovviare l'inconveniente originato da quest'articolo, limitante le più elementari libertà di transito, ed ancor più ad impedire che per la unica, frequentatissima, strettissima e quindi polverosissima ed antigiene di Tricesimo, abbia a perdurare la non mai abbastanza deplorata necessità attuale di passaggio, aggravata da un prossimo correre del tram, egli fece preparare, dal perito Carnelutti di qui, uno schizzo di progetto di una nuova strada, questa partirebbe dalla Villa Iolanda, in fondo alla Tresemana e costeggiando la «Ponte» verso Colgallo si piegherebbe fino a sboccare in Piazza Umberto I. per continuare nella strada che conduce a Tarcento.

Questa strada verrebbe costruita in modo da permettere il passaggio al tram ed ai veicoli di ogni portata; e nello stesso tempo darebbe modo alla nostra cittadina di espandersi verso una più bella località.

Date le attuali provvidenze legali il Comune spenderebbe il 30 % della somma occorrente per il lavoro.

Dato per ipotesi che questo costasse

500 mila lire, il Comune spenderebbe 150 mila lire.

E non varrebbe la pena di incontrare simile spesa?

A questo punto prese la parola il M. Garzoni per insistere sulla utilità della costruzione in parola. Egli descrisse a vive pennellate il panorama di Tricesimo dopo cinquant'anni, se il lavoro si eseguisse e dimostrò quanta benevolenza si acquisterebbe dinanzi alla storia quell'amministrazione Comunale che avesse nel suo attivo la realizzazione di simile sogno.

Pensate, egli disse, alle migliaia, anzi alle centinaia di migliaia di lire che dalla cessata Amministrazione di Tricesimo furono spese con incoerenza supina per iniziare delle strade che già sono ricoperte di erba e che mai saranno ultimate; pensate all'avvenire del nostro paese quando sarà provvisto d'acquedotto, che speriamo prossimo; pensate alla grazia civettuola dei villini che surgeranno come per incanto a fiancheggiare la nuova strada; pensate alla Tricesimo del 2000, colle sue case ridenti appollaiate sul pendio dei colli di Monastetto e di Colgallo, quasi spettatrici in un vasto anfiteatro morenico saranno intente a ricordare che qui, a trenta miglia da Aquileia arsero i fuochi della madre Roma; pensate alla metamorfosi fortunata che compirà in tal modo la nostra diletta Tricesimo e poi rispondetemi:

Dovrà l'Amministrazione attuale dimostrarsi cieca dinanzi ad una così lusinghiera visione?

L'Assemblea, in risposta, con entusiasmo unanime approvò il seguente Ordine del Giorno:

Plande all'idea di costruire una strada laterale, a sud della esistente lungo l'abitato di Tricesimo, e da mandato

ai rappresentanti nel Consiglio Comunale di votare la spesa.

Prima di chiudere il Segr. Politico raccomandò ai soci di dar notizia agli amici non presenti dalle deliberazioni prese in assemblea e invitò a mandare un plauso al nostro benemerito sig. Sindaco, il quale, come bene accennò l'avv. Candolini al Congresso Provinciale di Udine, portò sul seggio in luogo del blasono e del patriottismo la sua onestà ed intelligente coscienza.

E la seduta di chiusa con una sincera ovazione.

TOLMEZZO

I FUNERALI DEL MAGGIORE MARTELETTI. — Questa mattina hanno avuto luogo i funerali del maggiore Martelletti cav. Emidio che l'altro ieri pose fine così tragicamente ai suoi giorni.

I funerali sono riusciti imponenti per concorso di popolo di autorità civili e militari.

Erano intervenute tutte le truppe del Presidio comandate dal capitano Del Pin del 7.º alpini; il sotto Prefetto cav. De Salvo, il Procuratore del Re cav. Musy, il giudice Di Napoli, il pretore De Paola, il Commissario di P. S. il Sindaco e la Giunta Comunale, l'ispettore Scolastico, una rappresentanza dell'Assistenza Nazionale Combattenti con bandiera, una rappresentanza della Società Tiro a Segno con bandiera e numerosi cittadini dei quali non si può fare un elenco per brevità di spazio.

Sei erano le corone di fiori freschi. La bara era su un carro di prima classe, reggevano i cordoni il cav. De Salvo, il Sindaco, avv. Candussio, il colonnello Cavarzerani, il Procuratore del Re, il capitano di Finanza, ed il Capitano Franceschetti.

Dopo la cerimonia in Duomo il lungo corteo si avviò al Cimitero dove, dopo poche, ma commoventissime parole del Colonnello Cavarzerani, la salma viene collocata in un loculo dei benemeriti messo a disposizione dell'Amministrazione Comunale.

LA FESTA DI S. ILARIO. — Domenica p. v. festa di S. Ilario patrono della Carnia e sono funzioni solenni in Duomo alle quali accorrono i fedeli per invocare dal Santo Martire la sua protezione e le celesti benedizioni.

IL SERVIZIO TELEFONICO per i privati funzionerà anche a Tolmezzo quanto prima. I lavori di impianto procedono alacremente e si spera che entro la settimana prossima tutto sia finito.

PER LA PROSSIMA MOSTRA BOVINA. — Fervono i lavori per la mostra bovina che avrà luogo il giorno 8 Maggio nel Campo Sportivo preparato per l'occasione nella località Braida Marchi, Villini Lequio, alle ore 9. Gli animali dovranno essere presentati non più tardi delle ore 8 dello stesso giorno.

Diamo il programma della Mostra: Categoria Maschi. — Classe A) Tori in allevamento da 6 a 12 mesi; B) Tori da 12 a 18; C) Tori da 18 a 24 mesi; D) Tori da 2 a 3 anni delle pubbliche stazioni di monta.

Premi stabiliti dalla Commissione Zootecnica Friulana.

Categoria Femmine. — Classe A) Vitelle da 6 a 12 mesi — Premi: I. Lire 75, II. L. 50, III. L. 25, IV. L. 20.

Classe B) Vitelle da 12 a 18 mesi, non coperte — Premi: I. L. 150, II. L. 100, III. L. 75, IV. L. 50.

Classe C) Giovenche da 18 a 24 mesi, non coperte. — Premi: I. L. 200, II. L. 150, III. L. 100, IV. L. 50.

Classe D) Giovenche da 24 a 30 mesi, evidentemente pregne o con lattozolo. — Premi: I. L. 200, II. L. 150, III. L. 100, IV. L. 50.

Classe E) Vacche da due anni e mezzo a quattro, evidentemente pregne o con lattozolo — Premi: I. L. 200, II. L. 150, III. L. 100, IV. L. 50.

Classe F) Vacche da 4 a 6 anni, evidentemente pregne o con lattozolo. — Premi: I. L. 200, II. L. 150, III. Lire 125, IV. L. 100, V. L. 75, VI. L. 50, VII. L. 25.

N. B. — Le medaglie ed i diplomi verranno assegnati dalla Giuria ai soggetti di maggior pregio nati ed allevati in Carnia.

OSOPPO

IL CONSIGLIO COMUNALE C'E' E QUANDO E CHI ELEGEREMO ASSessori E SINDACO. — Ora il popolo avrà posto termine alle lamentele e ai brontolii per la spesa che importa all'erario comunale la presenza del Commissario Prefettizio indispensabile d'altra parte; perché dagli scritti di domenica passata sono usciti i nuovi rappresentanti del Comune, e diciamo, a onor del paese, in massima parte persone serie, probe, molte delle quali ottimi padri di famiglia, che hanno sempre emigrato e lavorato per mantenere la propria famiglia con decoro e stima. Mancano forse i discendenti, gli intellettuali nel più alto senso della parola? Non importa... Il criterio e l'assennatezza supplisce e provvede a tutto.

Il Consiglio non esistono classi aristocratiche né contee! Non fanno bisogno requisiti speciali, ma meno cosa soprattutto, sarà indispensabile: la concordia e il rispetto reciproco delle proprie idee. Se il nuovo Consiglio comunale fin dalle prime sedute dimostrerà compattezza, tolleranza per le convinzioni altrui, cordialità, gli elettori dovranno dire in cuore loro, di aver fatto bene e di aver fatto un ottimo affare a votare quelle persone per loro rappresentanti. Si avverta la fusione degli animi e l'armonia della volontà il nuovo Consiglio dimostrerà in un attimo d'aver fatto un gran passo in avanti e verrà giudicato superiore di gran lungo al Consiglio decaduto.

Quando vi sono degli animi sereni e ben disposti, lontani dalle mire personali e di parte e con questo non si vuol dire che non si debba chiamare giustizia quello che è giusto, onesto quello che è onesto, legale quello che è legale. Le discussioni potranno portare qualche frutto, altrimenti c'è poco o nulla da sperare...

Ma non bisogna confondere a voler intendere luocce per lanterne... L'osservanza della legge deve essere scrupolosa, senza guardare se con ciò si debba recar torto o dispiacere all'uno o all'altro. Legge è legge e deve essere osservata da tutti e la transigenza in proposito vorrà significare il principio di un infelice andamento o meglio il principio della fine...

L'osservanza della legge prima di tutto, quindi l'ordine e il rispetto; e viremo così solamente la forza che non derà avanti la faccenda comunale.

Questi benefici anzitutto, e la preoccupazione per gli assessori e il Sindaco è l'ultima... quando questi siano delle persone oneste, serie e disinteressate...

RECITE. — Domenica 23 p. m. locale del Cinematografo le giovani del Circolo Femmine S. Caterina con parvero di nuovo sulla scena con buona e diligente preparazione per presentare il dramma «Il Castello degli Spiriti», e la farsa piacevolissima «L'Occa». Se nel dramma le giovani non fecero risaltare tutta la loro consueta maestria per l'intreccio e l'insieme delle scene, nell'«Occa» furono applauditissime, sia nella parte recitativa che nella musicale e meritano lode per le parole cantatrici, l'ostessa, i segretari, il Sindaco, la confadina... Tutte le cote che furono date finora dai dilettanti riportarono un successo di degno della svegliata intelligenza di Osoppo.

Sappiamo che Domenica 23 correvano dare una rappresentazione dei giovani studenti, diretti dal signor Tita Rossi ma per un complesso di circostanze e di motivi soprattutto e non mente perché il teatro era stato occupato prima alle giovani, quelli non poterono soddisfare il loro desiderio. A parte tutte le dicerie in proposito il Comitato del Cine fu e sarà sempre gentile e ospitale, contro tutti i veementi e tante interpretazioni, in favore o bisbetiche, verso l'intelligenza sveglia gioventù d'Osoppo.

Per pro non

Impo

La f de

La co

La p

La s

La d

La c

La m

La g

La b

La v

La z

La c

La m

La s

La d

La c

La m

La s

La d

La c

La m

La s

La d

La c

La m

La s

La d

La c

La m

La s

La d

La c

Per la festa del 1. Maggio il prossimo numero del giornale non potrà uscire che mercoledì.

Importante avanzanza della Commissione Provinciale pro Monumenti

La facciata del Duomo — Le urne dei Beati Bertrando ed Odorico Mattiussi — Le gallerie del Palazzo Arcivescovile

La Commissione provinciale per la conservazione dei Monumenti e degli oggetti di antichità e d'arte, ha tenuto seduta mercoledì passato presieduta dal cav. prof. Del Puppo.

Il Presidente riferisce sul desiderato compimento del restauro della facciata del Duomo di Udine, e cioè sulla ricostruzione del timpano di protezione della porta maggiore, da eseguirsi con la sicura scorta delle traccie rimaste.

Il vice presidente Valentini riferisce circa l'idea di reintegrare nella forma originaria il sarcofago trecentesco del Patriarca Bertrando.

Il comm. Ongaro si associa, ma crede opportuno pensare anche alla reintegrazione del sarcofago del B. Odorico Mattiussi esistente nella Chiesa del Carmine. Il presidente assicura che gli studi per ricomporre il sarcofago nella forma originaria furono iniziati da tempo e saranno ripresi.

Su proposta del presidente si delibera di fare pratiche perché alcuni dei dipinti che, ignorati dal pubblico, e privi delle necessarie cure, trovansi nei locali sopra la Sagrestia del Duomo di Udine, vengano depositati nel civico Museo, e si delibera di far eseguire qualche assaggio nel coro o cappella maggiore del Duomo di Udine, per ricercare gli affreschi fatti eseguire dal Patriarca Bertrando.

La Commissione, proponendo il commendator Ongaro, delibera di non discutere il nuovo progetto municipale di protezione e reintegro della celebre porta del Duomo di Tricesimo, capoluogo di Bernardino dal Bissone, riconfermando invece integralmente il progetto già pronto per l'esecuzione con largo contributo dello Stato, e che ottiene l'approvazione di tutti gli enti consultati.

Affreschi nell'abside della chiesa dell'Ospedale in Udine.

Il dott. Valentini propone di far pratiche perché venga restituita alla forma originaria l'antica abside della chiesa di S. Francesco o dell'Ospedale di Udine. La Commissione approva.

Il comm. Ongaro suggerisce di togliere l'intonaco ai muri esterni dell'abside della Chiesa del Castello per mettere in vista quanto rimane della più antica chiesa di Udine.

Il prof. Del Puppo, raccomanda al Soprintendente di interporre la sua voce per ottenere il consolidamento della facciata nord del Castello di Udine, che presenta fenditure preoccupanti.

Riguardo alla Cappella Manin si fece voto perché vengano collocati i vetri sul lucernario e riparato il tetto.

Il cav. Calligaris, nell'interesse degli artisti e dei forestieri, esprime il voto che vengano agevolate e regolate le visite agli affreschi del Tiepolo e di Giovanni da Udine, nel palazzo arcivescovile.

La Commissione infine dà parere favorevole alla domanda Cozzarolo di demolire un tratto delle mura di Cividale, dando anche dei pareri in proposito all'attuazione di questo lavoro, reclamato dalla necessità.

Per promuovere ed incoraggiare la costruzione di case

La Giunta Municipale allo scopo di promuovere ed incoraggiare la costruzione di case ha deliberato di sottoporre alla approvazione del Consiglio i seguenti provvedimenti:

a) saranno esonerate dalla sovrapposizione comunale sui fabbricati per 10 anni oltre il termine di esenzione stabilito dalle leggi vigenti, mediante rimborso dell'importo equivalente alla sovrapposizione pagata, le case di civile abitazione la cui costruzione, ricostruzione od elevazione siano iniziate e completate nel periodo da 5 luglio 1918 al 31 dicembre 1925;

b) continua ad essere sospesa fino a disposizione contraria l'applicazione del dazio sui materiali da costruzione, deliberata dal C. C. in seduta 15 giugno 1921 n. 9652;

c) con decorrenza dalla definitiva approvazione dei presenti provvedimenti è sospesa a tempo indeterminato e fino a contraria disposizione la riscossione dello speciale diritto comunale per l'occupazione di aree pubbliche, in quanto tale occupazione si riferisca all'impianto di steccati o a deposito a piè d'opera di materiali relativi alle nuove costruzioni, ricostruzioni sopraelevazioni di case di abitazione, nei limiti dello stretto necessario e della consuetudine;

d) è applicata nel comune di Udine la tassa sulle aree fabbricabili, secondo lo schema di regolamento predisposto dal competente Ufficio.

2. Ha preso atto della relazione presentata dalla On. Commissione giudicatrice del pubblico concorso a vari posti di insegnanti negli Istituti Musicali ed ha deliberato di sottoporre le conseguenti nomine al Consiglio Comunale nella prossima seduta.

3. Ha approvato i ruoli principali 1922, comprendenti le tassazioni non contestate, delle tasse di famiglia, esercizi e rivendite, cani, vetture pubbliche e private, domestici, pianoforti e bigliardi.

4. Ha deliberato di proporre al Consiglio Comunale un contributo di lire tremila all'Asilo per i figli della guerra fondato da Monsignor Costantini a Portogruaro.

5. Ha votato uno speciale encomio all'impiegato cav. Giuseppe Perioti per l'opera zelante esplicata in occasione dell'ultimo censimento.

I reduci del 116.º sul Podgora

Stamane col treno delle 5 sono partiti alla volta di Gorizia i partecipanti alla gita sul Podgora, già soldati del 116.º Fanteria, Brigata Treviso.

I superstiti del glorioso reggimento hanno voluto recarsi compatti lassù dove tanto soffrirono, sull'ardente rovetto del Podgora che fu tomba luminosa e fulgida a tanti friulani. Chi non ricorda la furibonda lotta del 26 marzo 1916 dove la brigata fu provata al più duro cimento? Chi non ricorda i fanti della brigata (clinto) non secondi mai là dove maggiore era il pericolo?

E il pellegrinaggio dei superstiti, oltre che essere una manifestazione di affetto verso le terre bagnate da tante lacrime e da tanto sangue legate da tanti ricordi ai combattenti è un riverente pensiero alla memoria dei camerati caduti per una migliore umanità!

Giunta Provinciale Amministrativa

La Giunta Provinciale Amministrativa si riunì in seduta il 25 corr. ed approvò le seguenti proposte:

Pasian di Prato: Regolamento per le guardie campestri — Fanna: Contributo all'Opera Bonomelli — Tramonti di Sotto: Tariffa per tassa bestiame 1922 — Rovereto in Piano: Modificazione della tassa bestiame — Rive d'Arcano: Regolamento di polizia urbana — Amaro: Concessione combustibile agli abitanti — Resia: Concessione di piatte di pino alla Fabbr. della Chiesa di S. Anna di Camissa — S. Giorgio della R.: Estensione impianto elettrico nelle «Grave» — Resiutta: Contratto per l'illuminazione elettrica — Genova: Acquisto terreno e costruzione muro di chiusura per completamento strada di Buia — Tramonti di Sopra: Concessione piante — Forni Avoltri: Lavoro concernenti pratiche guerra.

Spilimbergo: Edificio scolastico del capoluogo. Conferma assunzione mutuo di lire 300 mila per nuovo edificio scolastico — Vivaro: Sistemazione della roggia del Colvera, contraendo un prelievo di L. 10 mila con la Banca di Mastio al tasso del 7 per cento — S. Giorgio della R.: Rinnovazione cambiale di L. 10 mila e pagamento interessi — Claut: Funzionamento lavori di ripristino strada consorziale denominata della Farigina — Ovaro: Spese per l'iscrizione nell'Associazione dei Comuni italiani — Spilimbergo: Aumento assegni al personale guardie municipali — Claut: Mutuo di L. 30 mila da contrarsi con la Cassa di Risparmio di Udine — Platschis: Aumento tariffa tassa sul vino — Tolmezzo: Sistemazione e miglioramento boschi comunali — Talmassons: Bilancio preventivo 1921 — Barcis: Strada Valleclina — Ponte Antoi Malassa: Accettazione mutuo 130 mila lire — Nimis: Ponte di Qualso. Mutuo legge 20 agosto 1921 — Pinzano: Accettazione mutuo L. 58.100; strada di Valeriano — Rive d'Arcano: Definizione della questione Ponte Patocco — Ovaro: Spesa per il Comitato della Ferruvia VillaSantina-S. Candido.

Lestizza: Concessione mutuo ordinario per la esecuzione di lavori stradali — Raicolana: Pratiche mutui — Gemona: Completamento canali irrigazione. Mutuo lire 1.440.000.

Furono approvate con imposte variazioni.

Prata di Pordenone: Somministrazione gratuita del materiale scolastico — Prato Carnico: Stipendio al medico condotto — Socchieve: Capitolato medico e tariffa (con varie modificazioni).

Trattoria Comunale

Lista dei pranzi che verranno serviti dal 1 al 6 corr.

LUNEDI (mattina) Pasta asciutta; Stufato di manzo e contorno.

La trattoria rimane chiusa per festa del Lavoro.

MARTEDI (mattina) Pasta in brodo; Bollito di manzo e contorno; (sera) Riso e spinaci; Vitello fritto e contorno.

MERCOLEDI (mattina) Pasta e fagioli e Zuppa di trippe; Cotechino e

Bistecca con contorno; (sera) Risotto alla lusinga; Cotolette con spinaci.

GIOVEDI (mattina) Pasta asciutta Pasticcciata di Manzo e contorno; (sera) Gnocchi di patate; Scaloppine di Vitello alla Russa.

VENERDI (mattina) Riso e piselli; Bacalà, Vitello tonnè e Frittura mista. (sera) Farfalline in brodo; Arrostiti di Vitello e contorno.

SABATO (mattina) Pasta in brodo; Polpette di carne al sugo e contorno, (sera) Crochès di vitello fritto e contorno.

Una bomba davanti la sede del Fascio

L'altra sera la custode dei locali dov'è la sede del fascio di combattimento scoperte davanti la porta una bomba.

Ne diede avviso alle guardie regie di servizio le quali piantarono l'ordigno tutta la notte finché ieri mattina in seguito al sopralluogo d'un incaricato d'artiglieria, la bomba fu rimossa.

Sul fatto si fanno le più disparate versioni.

Amico della «Clape»

Il famigerato N. 39559, in un mirabile impeto di generosità, offrì alla «Clape» L. 10.

La Reggenza commossa lo iscrive fra gli «Amici» e gli rende vive azioni di grazie, proponendo ai giocatori del lotto il terno secco 39, 55 9, (un terzo del guadagno sarà versato alla sonora Cassa della «Clape»).

Tiro a Segno

Oggi dalle 7.30 alle 11.30 nel poligono di Porta Venezia si eseguiranno le lezioni regolamentari.

Dalle ore 15 alle 18 il campo di tiro resterà aperto ai soci per esercitazioni libere.

Rassegna Commerciale

(Da «Agricoltura Friulana»)

SETA E BOZZOLI

Stazionario mercato dei bozzoli, con affari limitatissimi piuttosto improntati a differenza.

In Friuli si stanno facendo alcuni affari per la produzione nuova. Si fanno contratti a 18 lire al chilogramma e partite grosse si sono pagate anche 19 lire. La gran massa però dei produttori attende fiduciosa l'opera degli Essiccatoi Cooperativi.

A Milano oggi le sete gregge gialle di marca 9-11, costano il chilogramma lire 320 mentre i bozzoli gialli reali il kg. lire 70 e i classici lire 72.

CEREALI

A datare del 25 corrente fino al 5 maggio p. v. il prezzo del grano statale da servire per la determinazione dei calmieri comunali del pane e della pasta è fissato in lire centocinquante al quintale, per il grano tenero e in lire centotredici per il grano duro.

VINI

Le quotazioni si mantengono ancora sostenute per le qualità finissime ad alta gradazione, mentre sono un po' diminuite per le qualità più andanti.

BOLOGNA. — Nostrani prima qualità il q. lire 215-255, Nostrani seconda qualità il q. lire 175-210, Nostrani terza qualità il q. lire 150-70.

FIRENZE. — Nuovi di mezza costa 10 gradi il q. lire 125-35, detti di circa 12 gradi il q. lire 150-65, detti di circa 12 gradi il q. lire 175-90, detti circa 13 gradi il q. lire 220-45.

BESTIAME

Nel Milanese il mercato si mantiene depresso. L'importazione di carni macellate va diminuendo causa la poco propizia temperatura. Anche nel bolognese le quotazioni hanno subito poca variazione, per quanto il bestiame sia in buona vista su quei mercati. Nella Toscana i prezzi sono in diminuzione.

MILANO. — Buoi a peso vivo, il q. lire 590, Vacche a peso vivo, il q. lire 545, Tori il q. lire 570.

BOLOGNA. — Buoi da macello peso vivo il q. lire 550-650, Vacche da macello a peso vivo il q. lire 500-600, Vitelli di latte peso vivo il q. lire 500-600.

OLIO D'OLIVA

Il mercato è stazionario, con transazioni limitate. I prezzi, sempre bassi, sono quasi invariati.

Prezzi corrente il q. lire 780.90. FE finissimo il q. lire 850-75. — Bari finissimo il q. lire 720. Bari mangiabile il q. lire 630.

CONCIMI CHIMICI

Si nota molta attività nel commercio dei perfosfati sia minerali, che azotati, le forti disponibilità hanno però influito sulle quotazioni che si sono mostrate più deboli della scorsa settimana. Si sono avute abbondanti richieste di solfato ammoniacale, del quale però ve ne è scarsa disponibilità.

MILANO. — Scorie Thomas il quintale lire 49, Superfosfato di calce 14-16 il quint. lire 33, Superfosfato d'ossa 16-18 il q. lire 50, Tetrafosfato 16.18 il q. lire 28, Nitrato calcio 12-13 il q. lire 115, Calcocianamide 15-16 il q. lire 112, Cloruro potassico base 80, il q. lire 95 Solfato potassico base 90 lire 115, Nitrato di soda 15-66 il q. lire 134, Nitrato di ammonio 15-16 il q. lire 9, Geso in polvere il q. lire 12.

MERCATI DI UDINE

Bestiame. — Vacche a peso morto L. 600 a 660, peso vivo da 330 a 360; vitelli a 525 al q., peso vivo; buoi da 430 a 440 al q.; cavalli da macello a lire 125 al q. Suini da latte da lire 85 a 125; da corda da 105 a 150. Montoni da lire 120 a 170; pecore da 130 a 180; agnelli da 4 a 5.50 al chilogramma, capretti da 4.50 a 5.50 alchilogramma.

Sottoscrizione pro sordomuti

Bellotto Valentino L. 2 — Costantini Giovanni 1 — Milocco Valentino 2 — Gusoli Giacomo 1 — Barbetti Umberto 1 — Federico 1 — Silvio 1 — Zandonella Florio 2 — Goiana Pietro 1 — Cattaneo Giuseppe 2 — Ceschia Umberto 3 — Canciani Daniele 1 — Calligaris Giacomo 2 — Picco Giovanni e Barbetti Bepo 5 — Modotti Alberto 3 — Fornasir Cesare 1 — Di Benedetto Alberto 1 — Sebastianutti Luigi 2 — Linda Antonio 1 — Piani Francesco 1 — Favit Giuseppe 1 — Agostini Giuseppe 1 — Milocco Sebastiano 1 — Micelli Ant. 1 — Bellina Abramo 2 — Bortolussi Bartolomeo 2 — Tubero Isidoro 2 — Degano Attilio 2 — Menis Domenico 2 — Ferruglio Aldo 1 — Cobbi Giuseppe 1.50 — Santini Antonio 1 — Di Bert Luigi 1 — Barbetti Enrico 3 — Pettriro Ermino 2 — N. N. 1 — Degano Vittorio 1 — De Nobili Giuseppe 1 — Bumis Enrico 1 — N. N. 1.50 — Simonetto Placido 2 — Tomat Massimo 1 — N. N. 1.50 — Degani Arturo 2 — Morassutti Teresa 2.

La Direzione dell'Istituto riconosce con te ringrazia.

Rettificazione della «Clape»

Ct viene comunicato che il primo Congresso Settecentrale della I. U. C. I. a Padova si terrà non il 12 e 13 maggio, come fu prima avvertito, ma invece il 13 e 14 dello stesso mese.

«Britannico», al Teatro del Ricreatore Festivo

Questa sera alle ore 20.30 i giovani filodrammatici del Ricreatore Festivo Udinese daranno la brillantissima commedia di Bertou «Britannico», lavoro composto su disegno della Niola.

Concerto della Banda Cittadina

La Banda Cittadina oggi, Domenica 30 aprile, dalle ore 11 alle ore 12.30 eseguirà in Piazza V. E. il seguente programma:

1. Danza P. Mascagni — 2. Largo Händel — 3. Finale atto 2. «Polito» Donizetti — 4. 2a Suite «Arlesienne» Bizet — 5. Sinfonia «Gazza Ladra» Rossini.

1.º Maggio vacanza scolastica

Lunedì 1.º maggio tutte le scuole del regno rimarranno chiuse.

Così alla festa del lavoro prenderanno parte anche gli studenti e gli scolari che sono i giovani e piccoli lavoratori della mente.

Il R. Provveditore agli studi ne ha data comunicazione ufficiale fin da ieri.

Servizio tramviario

Per la ricorrenza del 1.º maggio il servizio tramviario urbano e quello della linea Udine-Tricesimo, rimarranno sospesi per l'intera giornata.

Beneficenza

In memoria di Ottone Orlando la Famiglia Sarti Cotterli offre L. 10 alle Orfanelle di Via Rivis N. 17.

In morte del compianto Sig. Vincenzo Baldassi pervennero le seguenti offerte: Sig. Bachetti Luigi di Cividale L. 50 — Sig. Dott. Prof. Francesco Accordini di Cividale L. 10.

La Presidenza vivamente ringrazia. Al Comitato pro Orfani di Generra del Comune di Udine sono pervenute le seguenti offerte:

Dal Comitato del «Veglionissimo Azzurro» a mezzo del cav. U. Ugo Zilli L. 300 — In morte di Ottone Orlando 2 — Rossini Sisto 2 — Rubbazzar Ubaldo 2 — Tracaneli Giulio 2 — per onore.

rare la memoria della signora Maria Rossi Keehler la signa Ida Pecile 50. La Commissione ringrazia vivamente i generosi oblatori.

Corso sull'emigrazione

Ecco il programma del Corso da noi già preannunziato:

Cenni generali sull'emigrazione italiana. Legge e regolamento sull'emigrazione. Istituzione non governative di assistenza agli emigranti. Principi di legislazione sociale nei più importanti paesi di immigrazione. Norme per l'assistenza degli emigranti nei principali paesi d'emigrazione. Arruolamenti. Passaporti. Concessioni ferroviarie. Comportamento dell'emigrante. Igiene. Cittadinanza. Nozioni di Geografia economica.

Le iscrizioni al Corso si ricevono presso la scuola Normale fino al 5 Maggio. Se gli iscritti avranno raggiunto il N. 40 si aprirà il Corso: e la prima lezione si terrà il giorno 8 Maggio alle ore 18.30 presso cotesta Scuola Normale.

Taccuino del Pubblico

Domenica 30 aprile 1922

Leva il sole ore 5.11, tramonta 19.5. Leva la luna ore 7.32, tramonta 22.19.

SANTI ED ONOMASTICI (30 aprile)

Domenica seconda dopo Pasqua. Vangelo. Gesù, il buon pastore — Santa Caterina da Siena, Suora domenicana che si rese celebre per la santità della vita ed il sapere. I fiorentini la scelsero mediatrice fra essa e papa Gregorio XI. Mentre papa Urbano XI la mandava a Giovanna di Napoli moriva a soli 33 anni. (1380).

(1 maggio 1922)

S. Gheremia profeta, lapidato a furia di popolo presso Tafna in Egitto. — S. Sigismondo, re di Borgogna, martorizzato nel 524.

(2 maggio)

S. Antonio vescovo di Firenze 1459. — S. Atanasio vescovo d'Alessandria d'Egitto, (dottore di S. Chiesa) morì nel 373.

(3 maggio)

S. Elena. — S. Giovenale II. — S. Ursio.

MERCATI

Lunedì 1: Azzano Decimo, S. Giorgio di Nogaro, Tolmezzo, Tricesimo, Pieve di Cadore, Vittorio, Cormons, Resia.

Martedì 2: Codrippo, Spilimbergo, Feltrre.

Mercoledì 3: Aviano, Latisana, Percotto, S. Giorgio della Richinvelda, Oderzo.

Giovedì 4: Maiano, Udine, Sacile.

Ponte delle Alpi, Portogruaro, Cividale.

TEATRI ED ARTE

TEATRO SOCIALE

Eleonora Duse

Il 14 maggio p. v. Udine avrà uno spettacolo conteso dai principali teatri d'Italia: Eleonora Duse (non diremo Adelaide Ristori, buon'anima) si produrrà con «La porta chiusa» di Marco Praga.

L'importanza eccezionale dell'avvenimento non ha certo bisogno di ferruini. L'eccezionale attrice, onore e vanto del teatro italiano, avrà pure dal nostro pubblico un saluto commosso e deferente.

REGIO LOTTO

Estrazione 29 Aprile 1922

VENEZIA 70 52 17 7 49

BARI 27 17 63 7 76

FIRENZE 36 67 48 81 89

MILANO 61 73 38 35 70

NAPOLI 62 60 61 55 78

PALERMO 4 74 3 47 73

ROMA 51 81 45 11 73

TORINO 77 50 39 82 33

BARE MORTUARIE

Comuni e di lusso in tutte le specialità di legni. Lavorazione accurata. Consegna a domicilio.

PREZZI DI ASSOLUTA CONCORRENZA

Specializzata Fabbrica AGOSTINO CICINELLI

Udine, Via Tricesimo, n. 10

Recapito presso il fiorista Gasparini Via della Posta n. 6 - Telefono 410

Per la modicità dei prezzi vinto il concorso per la fornitura delle bare al Comune di Udine.

Specialità bare da trasporto Sarcofaghi di lusso

Si assumono ordinazioni di ghirlande in fiori freschi e in metallo.

IL DENTISTA

Dott. Dom. Damiani
Med. Chir. Spec. alla R. Clinica di Bologna

Riceve in Via Manin N. 9 (angolo Piazza V. E.) dalle 9 alle 18
Cure per la carie dentale con metodi scientifici e rapidi. Estrazioni indolore. Visite consultive — Applicazioni rapide di denti e dentiere artificiali e irricevibili in ogni sistema moderno.

Corone d'oro, apparecchi di raddrizzamento. Riparazioni
Si fissano appuntamenti

CARBONI

FOSSILI INGLESI ANTRACITE COKE
A PREZZI DI CONCORRENZA

Qualità speciali per Fornaci da laterizi, da calce, per Filande, ecc.

Rivolgersi alla Ditta
GATTI E MARCHESI - Venezia
Campo S. Giuliano N. 235 - Telefono N. 1408

Filiale per il Friuli presso il
Rag. ATTILIO CONTI - Udine, Via Francesco Mantica N. 2

Indiscutibilmente

gli acquisti PIU' CONVENIENTI di

MOBILI

Tappezzerie - Passamanerie - Crine - Rilbio
si fanno all'assortito

Mobilificio A. CRIPPA

Via Aquileia 80 - UDINE - Via Aquileia 53 A

Deposito Trallici della Tessitura E. CRIPPA con vendita all'ingrosso e al minuto

Ottomane meccaniche garantite: da L. 250 in più, ben lavorate

Visitare e vi convincerete

Giovedì

4

Giovedì

M A G G I O

A P E R T U R A

GRANDI MAGAZZINI

AL RIBASSO

UDINE - 5 Via Savorgnana 5 - UDINE

Vendita straordinaria per conto Fabbricanti

Drapperia - Laneria - Biancheria - Cotoneria - Telerie - Maglierie - Tappeti - Tende - Copriletti, ecc.

A PREZZI RIDOTTISSIMI

SI ELENCAO ALGUNI ARTICOLI:

Fazzoletti orlati	L. 1.25	Fantasia per abiti signora		Tela famiglia (80 centime-	
Calze uomo	" 1.50	(80 centimetri) al metro	L. 4.90	tri)	al metro L. 2.95
Calze signora	" 2.90	Calze doppia costa signora	" 2.90	Madapolam confezione	" " 2.95
Maglie uomo	" 4.50	Ricamo svizzero	" 2.90	Oxford camicie	" " 3.25
Bretelle doppio elastico	" 4.90	Lenzuolo 2 piazze ricamato	" 59.90	Fantasia uomo	" " 8.90
Camiciole signora	" 6.90	Copriletto - Famiglia	" 29.90	Scendiletto reclam	" " 6.90
Camicia o mutande ricam.	" 11.90	Tovaglioli orlati	" 2.50	Traliccio ritorto (100 cen-	
Combineuse ricamo	" 19.90	Tovaglie rasato (150 cen-		timetri)	" 4.90
Sottana ricamo	" 11.90	timetri) al metro	" 8.50	Camicia Zephir con collo	" 16.90
		Asciugamani spugna	" " 2.50	Strofinacci spigone	" 2.25

2 - 3 - MAGGIO - 2 - 3

GRANDIOSA ESPOSIZIONE

CON PREZZI SEGNATI

UDINE - 5 Via Savorgnana 5 - UDINE

(angolo Via Cavour)

Vendite a PREZZI FISSI - Aperto dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 19